



## Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus

Prot.n.19/2020 C.S.IN. ONLUS 22.09.2020

### **VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI C.S.IN. ONLUS** **MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2020**

L'Assemblea Straordinaria Generale dei Soci, indetta in prima convocazione **lunedì 21.09.2020 alle ore 6.00**, si riunisce, in seconda convocazione, **martedì 22.09.2020**, alle ore **10.30**, presso la sede legale dell'Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus in Via Carlo Giuseppe Bertero n.31 00156 Roma, ed in video conferenza dalle altre sedi regionali e provinciali, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore;
- Varie ed eventuali: cooptazione Dott.ssa Marta Palombi e Dott.ssa Giulia Calabria nel Comitato Direttivo Nazionale per adeguamento al D. Lgs. n.117/2017.

A norma dell'art.8 dello Statuto sociale, assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, *Dott. Raffaele Ferraresto*, che, constatato che sono presenti presso la sede legale i soci Sig.ra Antonella Sperati, Dott.ssa Laura Tienforti, Dott.ssa Marta Palombi, Dott.ssa Giulia Calabria, Dott. Maurizio Abbate, ed in video conferenza la maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed iscritti all'Associazione (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti) **dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita in sede di seconda convocazione** ai sensi dell'art. 8, comma 5, dello Statuto, e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta la Signora Antonella Sperati, Responsabile Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni del C.S.IN. Onlus.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno, in base alla convocazione del 13.09.2020.

1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

**Il Presidente informa i presenti che, entro il 31 ottobre 2020, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore.**

Egli fa presente che la scadenza è posta dall'art.101, c.2, del D. Lgs. n.117/2017 (d'ora in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e la modifica entro tale termine è fondamentale per mantenere l'iscrizione nel Registro dell'Associazionismo (delle APS) della Regione Lazio (iscrizione n.2054 del 20.01.2017), oltre che per iscriversi nel futuro Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti, ed ai soci presenti in video conferenza, la bozza di Statuto nuovo.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le associazioni di promozione sociale dal Codice del Terzo settore,



## Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus

Prot.n.19/2020 C.S.IN. ONLUS 22.09.2020

dato che con l'iscrizione al Registro dell'Associazionismo della Regione Lazio, avvenuta il 21.01.2017 (n.2054) il C.S.IN. Onlus è considerato una APS dalla Regione Lazio, pertanto, si intende mantenere tale tipologia anche nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente. (in allegato la copia dello statuto aggiornato)

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

Il Presidente nazionale informa l'Assemblea che si è proceduto anche alla modifica del logo inserendo l'acronimo A.P.S. in luogo del precedente (Onlus). Anche nel sito dell'Associazione si è proceduto all'aggiornamento della dicitura A.P.S. in luogo di Onlus ed anche nella carta intestata.

L'assemblea, *all'unanimità*, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente dall'imposta di bollo (ex art.82, c.5 del Codice del Terzo settore) ma è soggetto all'imposta di registro.

**2) Varie ed eventuali: cooptazione Dott.ssa Marta Palombi e Dott.ssa Giulia Calabria nel Comitato Direttivo Nazionale per adeguamento alle norme previste dal D. Lgs. n.117/2017.** Il Presidente del C.S.IN. comunica all'assemblea la necessità di ampliare i membri del Comitato Direttivo Nazionale per adeguarlo al nuovo Codice del Terzo Settore, proponendo di inserirvi la Dott.ssa Marta Palombi, Tesoriere Nazionale, e la Dott.ssa Giulia Calabria, già Referente Nazionale Ufficio di Presidenza per il Settore Diossologia, Criminologia e Psicologia del C.S.IN.

L'assemblea, *all'unanimità*, delibera di approvare l'inserimento della Dott.ssa Marta Palombi e della Dott.ssa Giulia Calabria nel Comitato Direttivo Nazionale C.S.IN. A.P.S. ai fini dell'adeguamento alle norme previste dal D. Lgs. n.117/2017.

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 14:00.

Roma 22.09.2020

Il Presidente

Raffaele Sperati  
Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus  
C.F. 97694240587  
Via Carlo Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma  
800146541 Fax. 06233219818

AGENZIA DELEGA ENTRATE PROVINCIALE DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 3 Settebagni	N. 6075	Serie 3	Data 29 SET. 2020	REGISTRATO CON EURO € 200,004
--	---------	---------	-------------------	-------------------------------------



Il segretario verbalizzante

Sig.ra Antonella Sperati  
Centro Servizi Interdisciplinare C.S.IN. Onlus  
C.F. 97694240587  
Via Carlo Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma  
800146541 Fax. 06233219818

**ALLEGATO A L'UNIVERSALE ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 22.09.2020 ELENCO SOCI  
CHE APPROVANO LE MODIFICHE ALLO STATUTO DEL C.S.I.N.**

Nominativo e n. tessera	Professione	PROV.	FIRMA
1. Raffaele Ferrarese	Libero professionista	RM	<i>Raffaele Ferrarese</i>
2. Arena Carolina	Pensionata	RM	
3. Antonella Sperati	Libero Professionista	RM	<i>Antonella Sperati</i>
4. Alessandro Boggio	Lavoratore dipendente	RM	<i>Alessandro Boggio</i>
5. Maristella Pace	Libero Professionista	PT	
6. Laura Tienforti	Psicoterapeuta	RM	<i>Laura Tienforti</i>
7. Maurizio Abbate	Libero Professionista	BO	<i>Maurizio Abbate</i>
8. Giulia Calabria	Psicologa	RM	<i>Giulia Calabria</i>
9. Rosanna Alfieri	Pedagogista forense	RM	<i>Rosanna Alfieri</i>
10. Maria Giovanna Ursida	Libero Professionista	CZ	<i>Maria Giovanna Ursida</i>
11. Caterina Villirillo	Libero Professionista	KR	<i>Caterina Villirillo</i>
12. Elio Aliperti	Libero professionista	RM	<i>Elio Aliperti</i>
13. Claudio Giordano	Libero professionista	NO	<i>Claudio Giordano</i>
14. Marta Palombi	Commercialista	RM	<i>Marta Palombi</i>

15.	Tiziana Roma n. 41567 C.S.I.N. Ondas 06216100590/18 Roma	Avvocato	RM	<i>Capozza, Bari</i>
17.	Irene Margherita Gonelli	Avvocato	SI	<i>Scorsa, Longo, Gonelli S.</i>
18.	Giuseppe Castelli	Libero professionista	PG	<i>Giuseppe Castelli</i>
19.	Panfilo D'Angelo	Libero professionista	NO	<i>Panfilo D'Angelo</i>
20.	Raffaele Chinappi	Libero professionista	NO	<i>Biffar, Giusti, Chinappi</i>
21.	Nicola Limardo	Libero professionista	NO	<i>Nicola Limardo</i>
22.	Marinella Colombo	Traduttrice e interprete	MI	<i>Mosca, De Colombo</i>
23.	David Dell'Atti	Avvocato	LE	<i>David Dell'Atti</i>
24.	Augusto Giorgetti	O.S.A.	PU	<i>Augusto Giorgetti</i>
25.	Tedima Sarnataro	Psicologa	PD	<i>Tedima Sarnataro</i>
26.	Ernesto Mangiapane	Libero Professionista	PA	<i>Ernesto Mangiapane</i>
27.	Enrico Lucarelli	Avvocato	RM	<i>Enrico Lucarelli</i>
28.	Mario Pinchera	Avvocato	RM	<i>Mario Pinchera</i>
29.	Tiziano Gastaldi	Medico	RM	<i>Tiziano Gastaldi</i>
30.	Patrizia Demurtas	Libero Professionista	CA	<i>Patrizia Demurtas</i>
31.	Ignazio Spiga	Ingegnera	CA	<i>Ignazio Spiga</i>

32. <i>Maria Rita Scappati</i> 19818	Psicologa Psicoterapeuta	FR	<i>Maria Rita Scappati</i>
33. <i>Rosaria Cataletto</i>	Psicologa Psicoterapeuta	NA	<i>Rosaria Cataletto</i>
34. <i>Marcia Sedoc</i>	Libero Professionista	RM	<i>Marcia Sedoc</i>
35. <i>Maria Grazia Di Loreto</i>	Medico Oncologo e Omeopata	RM	<i>Maria Grazia Di Loreto</i>
36. <i>Enrico Di Francesco</i>	Dipendente Rai	GE	<i>Enrico Di Francesco</i>
37. <i>Saverio Pedrazzini</i>	Imprenditore	RM	<i>Saverio Pedrazzini</i>
38. <i>Claudia Marini</i>	Libero professionista	RM	<i>Claudia Marini</i>
39. <i>Massimo Andellini</i>	Libero professionista	RM	<i>Massimo Andellini</i>

Roma 22.03.2020

Presidente Nazionale C.S.I.N.  
A. S. P.  
Dott. Roffredo Berzolla

*Roffredo Berzolla*  
Centro Servizi Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C.F. 97-094240887  
Via Carlo Giuseppe Bertero, n. 31 00136 Roma  
060146511 Fax. 06233219818

Via Carlo Giuseppe Bertero, 00136 Roma  
C.F. 97-094240887  
www.csin.it



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

# **STATUTO CENTRO SERVIZI INTERDISCIPLINARE C.S.IN. ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S.**

## **Titolo I – Costituzione e scopi**

## **Art. 1 Denominazione, sede e durata**

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n.117/2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione denominata Centro Servizi Interdisciplinare Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.)", di seguito denominata Associazione (Iscrizione Registro Associazionismo Regione Lazio n.2054 del 20.01.2017).
  3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Roma in Via Carlo Giuseppe Bertero n.31 00156 Roma. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Roma non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Comitato Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
  4. Il sodalizio esplica la propria attività sull' intero territorio nazionale e dell'Unione Europea.
  5. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.
  6. L'Associazione ha durata illimitata.

## **Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo “APS” o dell'indicazione di “associazione di promozione sociale”**

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "APS" o l'indicazione di "associazione di promozione sociale" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi Centro Servizi Interdisciplinare Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.)
  2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
  3. Fino all'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "APS" o l'indicazione di "associazione di promozione sociale" potranno comunque essere inseriti nella denominazione sociale qualora l'Associazione risulti iscritta ad uno dei registri previsti dalla Legge n.383/2000.

## **Art. 2 SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE**

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
  2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi.
  3. Essa opera nei seguenti settori del Codice del Terzo settore:
    - a) organizzazione, gestione di attività di supporto scientifico, didattico e tecnologico per la tutela dell'individuo dalle diverse forme di vessazione, persecuzione, discriminazione e violenza a cui viene sottoposto sia da altre persone che dalle istituzioni con la creazione di dipartimenti e sportelli specifici per la realizzazione di tali attività;
    - b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo in particolare nei settori ambientale, sociale, civile e sanitario;
    - c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso nei settori ambientale, sociale, civile e sanitario;



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

e) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

4. L'Associazione persegue le seguenti finalità:

  - I. tutela legale, sanitaria, civile, sociale e ambientale della cittadinanza da tutte le forme di persecuzione, vessazione e violenza fisica e psicologica. L'Associazione può costituirsi parte civile nei processi in cui vengano lesi diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione e dai trattati internazionali;
  - II. promozione della cultura e della formazione nei settori ambientale, civile, sanitario e sociale anche attraverso diverse forme di aggregazione sociale;
  - III. promozione del turismo culturale, sociale ed enogastronomico per la valorizzazione della cultura italiana e, in particolare, dei piccoli centri e della terra come valori da riscoprire;
  - IV. creazione di circoli culturali e ricreativi, anche enogastronomici, e associazioni sportive per diffondere la cultura ed i valori della legalità, del rispetto, dell'educazione e della pacifica convivenza tra persone di diversa nazionalità.

5. Per perseguire tali finalità l'associazione svolge le seguenti attività:

  - 1) **Promuovere, organizzare, valorizzare e gestire** attività culturali studi e ricerche di interesse sociale con finalità educativa; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
  - 2) **Promuovere, organizzare, valorizzare e gestire** attività di protezione civile, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
  - 3) **Promuovere, organizzare, valorizzare e gestire** l'attività formativa extra-scolastica, universitaria e post-universitaria finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa anche attraverso convegni, seminari di studio, dibattiti, conferenze ed ogni altra iniziativa volta a suscitare l'attenzione dell'opinione pubblica su temi inerenti gli scopi statutari sollecitando la partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale del Paese;
  - 4) **Promuovere, valorizzare ed incentivare** l'occupazione, attraverso l'organizzazione e la gestione di corsi di istruzione e formazione professionale anche "a distanza", partecipando ai progetti nazionali, regionali, comunitari ed internazionali sia singolarmente che attuando accordi, convenzioni, protocolli di intesa con associazioni che perseguano finalità sociali e di volontariato affini;
  - 5) **Promuovere, organizzare, valorizzare e gestire** attività di supporto legale, psicoterapeutico, medico legale e di ascolto per tutti i soggetti, senza distinzione di sesso opinioni politiche e religiose, vittime di diverse forme di persecuzione, vessazione, discriminazione e violenza;
  - 6) **Promuovere, organizzare, valorizzare ed incentivare** lo studio e la conoscenza nel campo della letteratura, della cultura generale, dell'arte, della pittura, della gastronomia, della musica, del mondo dello spettacolo, della storia e dell'etnologia favorendo l'integrazione e l'inserimento delle persone con disagio sociale, vittime di violenza, immigrati, ex detenuti e disoccupati.
  - 7) **Promuovere, organizzare, valorizzare e gestire** la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
  - 8) **Promuovere, organizzare, valorizzare, riqualificare e gestire** beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
  - 9) **Promuovere studi, ricerche e inchieste** su specifici aspetti delle attività intellettuali e imprenditoriali, nei settori di intervento di cui al comma 1°, a livello urbano, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;

C.S.I.N. A.P.S. Sede legale: Via Carlo Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma. CF: 97694240587  
Numero verde 800146541 Fax.06233219818 Sito web: [www.csinsonlus.org](http://www.csinsonlus.org) email: [info@csinsonlus.org](mailto:info@csinsonlus.org)

Centro Servizi Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C. 5976942-40587  
Via Carlo Giuseppe Bertore, n. 31 00156 Roma  
80046541 Fax 06/23210818

*Antonella Moratti  
Massimo Mazzoni  
Marta Balduzzi  
Dolores Boni  
2*



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

ro Servizi Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C.F. 97694240587  
alla Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma  
800146541 Fax. 0623321988

- 10) **Promuovere, organizzare e valorizzare** le attività finalizzate all'identificazione e alla formulazione di proposte, convenzioni, accordi e protocolli di intesa su materie e problematiche legate all'inserimento nel mondo del lavoro, della cultura e dell'arte esercitando una azione di stimolo e di collaborazione nei confronti degli Enti, Istituzioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali, sia pubbliche che private;

11) **Promuovere, organizzare, valorizzare e gestire** attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo in particolare nei settori ambientale, sociale, civile e sanitario;

12) **Promuovere, organizzare, valorizzare e gestire** attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso nei settori ambientale, sociale, civile e sanitario;

13) **Promuovere, organizzare, valorizzare e gestire** interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

14) **Promuovere, organizzare e valorizzare** il settore dell'informazione, promuovendo ed esercitando attività o iniziative editoriali per la pubblicazione di giornali e riviste, costituire agenzie di stampa ed istituire premi culturali nell'ambito delle proprie attività istituzionali;

15) **Promuovere, organizzare, produrre e gestire** eventi, manifestazioni e fiere per la promozione delle attività artigianali locali e dei percorsi enogastronomici locali italiani per conto di enti, istituzioni ed associazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali;

16) **Promuovere, organizzare e gestire l'attività di informazione** relativa le problematiche che affliggono gli anziani, portatori di handicap fisici e psichici, stranieri, ragazze madri, vittime di reati violenti e minori, anche attraverso l'edizione di proprie pubblicazioni periodiche e altri "media" sia sul territorio nazionale che attraverso accordi e partnership con paesi in via di sviluppo;

17) **Promuovere, incentivare e realizzare** attività di assistenza sociale e sociosanitaria, di beneficenza, cura, avviamento al lavoro, istruzione e riabilitazione di anziani, portatori di handicap fisici e psichici, stranieri, tossicodipendenti, ragazze madri e minori, vittime della violenza e minori anche attraverso la creazione, organizzazione e gestione di immobili a ciò specificamente destinati.

18) **Promuovere, organizzare, valorizzare, gestire ed istituire** biblioteche, videoteche, cineteche, centri polisportivi, locali di accoglienza e di ricreazione per il perseguitamento degli scopi sociali e culturali dell'associazione.

19) **Promuovere, organizzare, valorizzare, gestire** tra i soci lo spirito di solidarietà sia sul piano intellettuale sia su quello pratico-operativo attraverso incontri periodici interpersonali e collettivi presso circoli culturali e ricreativi per accrescere le reciproche esperienze umane e professionali;

20) **Svolgere attività di volontariato** sociale, culturale, scientifico, medico e legale per tutta la popolazione e, in particolare, per le fasce più deboli e nella tutela degli animali;

21) **Promuovere, organizzare, valorizzare, gestire** la costituzione di altre associazioni, circoli culturali ricreativi ed enogastronomici, fondazioni, comitati o altre organizzazioni - nonché la partecipazione alle relative iniziative - le cui finalità siano coerenti con quelle della promotrice, coordinando con esse, anche mediante accordi, le reciproche finalità e collaborazioni del C.S.IN, incentivando anche le adesioni, accordi, convenzioni e protocolli di intesa con altre Associazioni, fondazioni, comitati o altre organizzazioni aventi scopi statutari comuni ed affini al C.S.IN.

6. L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Comitato Direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal già menzionato Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività.



## Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

Centro Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C.F. 97694240587  
Via Carlo Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma  
800146541 Fax. 06233219818

7. L'Associazione potrà, altresì, realizzare raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

## **Titolo II - Norme sul rapporto associativo**

### **Art.4 - Norme sull'ordinamento interno**

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.
2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

### **Art.5 – Associati (Soci)**

1. Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.
2. Possono essere ammessi come associati (Soci) anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di promozione sociale.
3. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Comitato Direttivo.
4. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

### **Art.6 - Procedura di ammissione**

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Comitato Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Comitato Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.
2. Il Comitato Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Comitato Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguitate e con le attività di interesse generale svolte.
3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.
4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Comitato Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.
5. Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

### **Art.7 - Diritti e doveri degli associati (Soci)**

1. Gli associati hanno il diritto di:



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;  
b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell’Associazione, e di parteciparvi;  
c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l’associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Comitato Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell’Associazione alla presenza di persona indicata dal Comitato Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art.16, c.2, del presente Statuto.

### 3. Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Comitato Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

#### **Art.8 - Cause di cessazione del rapporto associativo**

### 1. La qualità di associato si perde per:

a) morte;

**b) recesso volontario.** Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Comitato Direttivo. Il recesso ha effetto immediato:

*c) morosità nel pagamento della quota associativa*, se prevista, entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Comitato Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.6 del presente Statuto;

2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione:

b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;  
c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Comitato Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Comitato Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prossima assemblea regolarmente convocata; gli eventuali appelli dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine dell'giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso.

4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

### **Titolo III - Norme sul volontariato**

## Art.9 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

**1.1.5 - Definizione dell'attività di volontariato**

I. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Comitato Direttivo.

#### **Art.10 - Dei volontari e delle persone retribuite**

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
  2. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
  3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguitamento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

## **Titolo IV - Organi sociali**

## **Art.11 - Organi dell'Associazione**

1. Sono organi dell'Associazione:

  - a) l'Assemblea dei soci;
  - b) il Comitato Direttivo Nazionale;
  - c) il Presidente;
  - d) l'organo di controllo (Collegio dei Probiviri), nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
  - e) l'organo di revisione (Collegio dei Revisori dei Conti), nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

2. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

## Art. 13 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento

- Art.15 - L'Assemblea degli associati compone il Consiglio di amministrazione.

  1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.
  2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.
  3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Comitato Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:
    - a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Comitato Direttivo;
    - b) su richiesta motivata ed indirizzata al Comitato Direttivo da almeno 1/5 (un quinto) degli associati.Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

Centri Servizi Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C.F. 07604240587  
Carlo Giuseppe Bertoro, n.31 001056 Roma  
00146541 FAX: 06233219818

ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o email almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

### **Art.13 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum**

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Comitato Direttivo;
  - b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Comitato Direttivo;
  - c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Comitato Direttivo;
  - d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Comitato Direttivo;
  - e) eleggere e revocare il Presidente dell'Associazione;
  - f) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
  - g) eleggere e revocare l'organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
  - h) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
  - i) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Comitato Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
  - j) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
  - k) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Comitato Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

#### Art.14 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

1. L'obiettivo dell'Assemblea straordinaria:
    - a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
    - b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.
  2. Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita



Centro Servizi Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C.F. 97694240587  
Via Carlo Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma  
800146541 Fax. 06233219818

### Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. Tale quorum si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

#### Art.15 - L'Assemblea degli associati: regole di voto

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.
2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati che sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale. Gli associati che non sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto né di elettorato attivo e passivo, e non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.
3. Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto all'associato minorenne solo alla prima Assemblea utile svolta dopo il raggiungimento della maggiore età. Il genitore, in rappresentanza dell'associato minorenne, non ha diritto di voto né di elettorato attivo e passivo. Gli associati minorenni non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.
4. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

#### Art.16 - Il Comitato Direttivo: composizione e durata in carica

1. Il Comitato Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa, ed è composto da un numero di membri, compreso il Presidente, che può variare da 3 (tre) a 7 (sette), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi. I primi membri del Comitato Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.
2. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
3. I Consiglieri durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Comitato Direttivo.

#### Art.17 - Il Comitato Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto

1. Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.
2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.
3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.
4. Il Comitato Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.
5. Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.
6. Le riunioni del Comitato Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi



## Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C.F. 97694240587  
Carlo Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma  
800146541 Fax. 06233219818

- componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.
7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove procede mediante il voto a scrutinio segreto.
8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

### Art.18 - Competenze del Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
- a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - c) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - d) nominare il Vicepresidente e il Segretario dell'Associazione;
  - e) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
  - f) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - g) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
  - h) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
  - i) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
  - j) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
  - k) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
  - l) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
  - m) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
  - n) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.
2. Il Comitato Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
3. Il Segretario si occupa in generale della gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a questo delegate dal Comitato Direttivo o dal Presidente.

### Art.19 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Comitato Direttivo

1. La carica di Consigliere si perde per:
- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Comitato Direttivo;
  - b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
  - c) sopravvenute cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
  - d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.
2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Comitato Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Comitato Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Comitato Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure



Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Comitato Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in caso di mancata ratifica si procederà ad una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Comitato Direttivo vigente. Fino alla conferma da parte dell'assemblea i consiglieri cooptati non avranno diritto di voto nelle riunioni del Comitato Direttivo.

3. Nel caso in cui cessi dall’incarico la maggioranza dei Consiglieri, l’intero Comitato Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l’Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Comitato Direttivo. Fino all’elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l’attività di ordinaria amministrazione.

## Art.20 - Il Presidente: poteri e durata in carica

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.
  2. Il Presidente è eletto direttamente dall'Assemblea tra i propri associati.
  3. Il Presidente dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato il Comitato Direttivo convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.
  4. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
    - a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
    - b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo;
    - c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) giorni alla ratifica da parte del Comitato Direttivo;
    - d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Comitato Direttivo.
  5. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Comitato Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

## **Art.21 - Cause di decadenza e sostituzione del Presidente**

1. La carica di Presidente si perde per:
    - a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Comitato Direttivo;
    - b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
    - c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
    - d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.
  2. Qualora il Presidente cessi dall'incarico per uno dei motivi indicati al comma 1 del presente articolo il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente.

## Art.22 - L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento

1. L'organo di controllo, il Collegio dei Probiviri, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Almeno uno dei suoi membri deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile.
  2. L'organo di controllo rimane in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.
  3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.
  4. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
  5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano



## Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

6. I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Associazione Centro Servizi Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C.F. 07601210537  
Via Carlo Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma  
Capitale soci 100.000,00 IVA 023219818

### Art.23 - Competenze dell'organo di controllo

1. È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare alle riunioni dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio; ha il diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato Direttivo.

2. Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

### Art.24 - L'organo di revisione – Collegio dei Revisori dei Conti

1. L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. I membri dell'organo di revisione devono essere iscritti al registro dei revisori legali dei conti.

2. L'organo di revisione rimane in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.

4. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

5. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

6. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di revisione decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

7. I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

### Art.25 - Responsabilità degli organi sociali

1. Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

2. I Consiglieri, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.



## Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

### **Titolo V - I libri sociali**

#### **Art.26 - Libri sociali e registri**

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:
  - a) il libro degli associati;
  - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
  - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Direttivo.
2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.
3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.
4. L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari.

Centro Servizi Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C.F. 97694240587  
Via Carlo Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma  
800316511 Fax 06233219818

### **Titolo VI - Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio**

#### **Art.27 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro**

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### **Art.28 - Risorse economiche**

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
  - a) quote associative;
  - b) contributi pubblici e privati;
  - c) donazioni e lasciti testamentari;
  - d) rendite patrimoniali;
  - e) attività di raccolta fondi;
  - f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
  - g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
  - h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

#### **Art.29 - Bilancio di esercizio**

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.
2. Alla fine di ogni esercizio il Comitato Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma comunque un tempo utile per far approvare il bilancio di esercizio entro il 30 giugno.
3. Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

### **Titolo VII - Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio**

#### **Art.30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio**

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla



## Associazione Centro Servizi Interdisciplinare A.P.S.

destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

### Titolo VIII - Disposizioni finali

#### Art.31 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Roma 22 settembre 2020

Dott. Raffaele Ferrarese: Presidente Nazionale

Sig.ra Maristella Pace: Vicepresidente Nazionale

Sig.ra Antonella Sperati: Segretario Nazionale

Dott.ssa Laura Tienforti: Consigliere Prottempore

Dott.ssa Marta Palombi: Consigliere Prottempore

Dott.ssa Giulia Calabria: Consigliere Prottempore

Dott. Maurizio Abbate: Consigliere Prottempore

Raffaele Ferrarese

Maristella Pace

Antonella Sperati

Laura Tienforti

Marta Palombi

Giulia Calabria

Maurizio Abbate

Centro Servizi Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C.F. 97694240587  
Via Carlo Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma  
800146541 Fax. 06233219818

Centro Servizi Interdisciplinare C.S.I.N. Onlus  
C.F. 97694240587  
Via Carlo Giuseppe Bertero, n.31 00156 Roma  
800146541 Fax. 06233219818

